

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

HOME ABOUT US ▾ EVENTI CONTATTI LAVORA CON NOI LISTINO



Convocato il tavolo di lavoro OITA

GAM EDITORI 05:00 0



23 giugno 2019 – Comprende rappresentanti delle istituzioni, dei produttori, dei distributori e dei trasportatori delle due massime eccellenze alimentari Made in Italy il Tavolo di Lavoro convocato da OITA a Roma martedì 25 giugno con l'obiettivo di definire le buone pratiche per il trasporto di vino ed olio EVO, attualmente privo di una normativa specifica. La riunione, che inaugura i lavori del nuovo Gruppo organizzato dall'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti (il polo consultivo neutrale nato nel 2016 per approfondire le tematiche connesse al trasporto Food&Beverage e di tutte le merci che richiedono temperatura e/o atmosfera controllata), ha come obiettivo la definizione degli obiettivi conoscitivi, del cronoprogramma e delle modalità di realizzazione delle linee guida, nonché della loro promozione nelle filiere di riferimento.

Il tavolo è coordinato dalla Presidente di OITA, Clara Ricozzi, e si avvale della collaborazione di Marco Comelli, Segretario Generale. Olio e vino sono liquidi alimentari sensibili alle condizioni ambientali (temperatura, vibrazioni), che influiscono sulla loro conservazione e sul mantenimento delle caratteristiche organolettiche e nutrizionali originarie. Queste condizioni alteranti possono verificarsi nella fase del trasporto.

Non esistono però normative specifiche che regolino questa fase, e anche la de-nominazione in etichetta, per esempio per l'olio, "conservare al riparo della luce e lontano da fonti di calore", è facoltativa. La scarsa attenzione alla regolazione del settore, in Italia e nella UE, deriva dal fatto che l'alterazione di olio EVO e vino provoca un'alterazione qualitativa, apparentemente non un degrado con conseguenze sanitarie. In questo i due generi merceologici differiscono da molti prodotti alimentari per i quali il trasporto è normato in modo stringente.

Nonostante diversi spedizionieri e trasportatori forniscano indicazioni e offerte specifiche per il trasporto di vino, l'attenzione viene posta sulle modalità di imballo e si concentra sull'integrità del contenitore, comunque importante per il valore economico e per la commerciabilità del prodotto, piuttosto che su quella del contenuto.

TAGS: LOGISTICA E TRASPORTI SSLIDE



RELATED POSTS

SFOGLIA IL FOCUS CONFETRA MAGGIO 2019

Focus sulle attività di CONFETRA la Confederazione Generale Italiana del Trasporto e della Logistica - CLICCA PER SFOGLIARE



Powered by ISSUU

Publish for Free

FOTOGRAFIE - MOMENTI IN MOVIMENTO

GALLERIE FOTOGRAFICHE

CATEGORIE E NUMERO ARTICOLI

- > ECONOMIA (3595)
- > SHIPPING (3041)
- > LOGISTICA E TRASPORTI (2392)
- > INFRASTRUTTURE (1723)
- > NAUTICA (1135)
- > EVENTI E TURISMO (764)
- > CULTURA (152)
- > DIRITTO - FISCO (86)

